

Il PSR Emilia-Romagna e il ruolo degli Enti Locali:

il quadro di riferimento e gli strumenti di sostegno - ruolo dei Comuni

Bologna, 11 luglio 2017



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

RUOLO DEI COMUNI

Ente pubblico: Comune, Ente gestore Macro aree, Provincia, ...

Comune:

- 1) Beneficiario diretto
- 2) Partner
- 3) Programmatore / facilitatore

1) BENEFICIARIO DIRETTO

MISURA 4

Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

MISURA 5

Ripristino potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità e da eventi catastrofici, e misure di prevenzione (art. 18)

MISURA 7

Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

MISURA 8

Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e Miglioramento della redditività delle foreste (artt. da 21 a 26)

MISURA 12

Indennità Natura 2000 e indennità direttiva quadro sulle acque (art. 30)

4.3.01 INFRASTRUTTURE VIARIE E DI TRASPORTO

4.4.01 RIPRISTINO DI ECOSISTEMI

5.1.01 INVESTIMENTI IN AZIONI DI PREVENZIONE PER RIDURRE LE CONSEGUENZE DELLE CALAMITÀ NATURALI, AVVERSITÀ CLIMATICHE

7.2.01 IMPIANTI PUBBLICI PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

7.4.01 STRUTTURE POLIFUNZIONALI SOCIO-ASSISTENZIALI

7.4.02 STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI

8.3.01 PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI

8.4.01 SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI

12.1 PAGAMENTO COMPENSATIVO PER LE ZONE AGRICOLE RETE NATURA 2000

2) PARTNER

MISURA 16 - Cooperazione (art. 35)

diretti

**16.5.01 SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ REGIONALE
16.9.01 AGRICOLTURA SOCIALE IN AZIENDE AGRICOLE IN
COOPERAZIONE CON COMUNI O ALTRI ENTI PUBBLICI**

indiretti

**16.3.02 SVILUPPO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI SERVIZI TURISTICI
INERENTI IL TURISMO RURALE – ITINERARI TURISTICI
16.9.02 PROMOZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI DI
EDUCAZIONE ALIMENTARE E DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ**

MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (CLLD - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

19.1 COSTI PREPARAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

19.2 ATTUAZIONE INTERVENTI

19.3 ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

19.4 COSTI DI GESTIONE E ANIMAZIONE

3 (a) PROGRAMMATTORE

In forma singola o associata nelle Unioni,
in sede di programmazione socio-sanitaria
e nel comitato di indirizzo per banda ultralarga

3 (b) FACILITATORE

In fase di pianificazione urbanistica,
iter approvazione progetti degli interventi aziendali,
semplificazione,
iniziative di divulgazione,
ecc.

M7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

OPERAZIONE	RISORSE €
7.2.01 Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	4.080.604
7.3.01 Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica	49.609.625
7.3.02 - Creazione miglioramento di servizi di base ICT a livello locale	2.000.000
7.4.01 – Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione	4.420.655
7.4.02 - Strutture per servizi pubblici	8.501.259

M7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

Attuazione operazioni

Operazione	Data pubblicazione avviso	Data scadenza termine graduatoria	n. progetti presentati	Contributo richiesto €	Risorse disponibili €
7.4.01	29/11/2016	19/08/2017	24	10.661.607	4.420.655
7.2.01	03/02/2017	02/09/2017	27	9.410.838	4.080.604
7.4.02	03/02/2017	19/09/2017	74	28.169.826	8.501.259

M7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

7.2.01 Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili

BENEFICIARI

Comuni singoli o associati, altri Enti pubblici

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

.centrali con **caldaie** a biomasse legnose locali (cippato o pellets), comprensive di rete di teleriscaldamento o distribuzione a più fabbricati
.piccoli **impianti idroelettrici**

CONTRIBUTO

100% della spesa ammessa

LOCALIZZAZIONE

.aree rurali con problemi di sviluppo (Zone D)
.aree "Leader" (no zona A)

M7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

7.3.02 Creazione miglioramento di servizi di base ICT a livello locale

BENEFICIARI

.Regione Emilia – Romagna (società in-house Lepida SpA)
.IBACN Istituto per i beniartisti culturali e naturali della Regione Emilia - Romagna

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

.dotare tutte le scuole delle zone D di attrezzature ICT e di un'aula "2.0".
.mettere in rete tutte le biblioteche delle zone D e trasformarle in centri di aggregazione e di erogazione di servizi innovativi a tutta la popolazione

CONTRIBUTO

100% della spesa ammessa

LOCALIZZAZIONE

aree rurali con problemi di sviluppo (Zone D)

M7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

7.4.01 – Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione

BENEFICIARI

Comuni, Aziende sanitarie, altri enti pubblici

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

ristrutturazione/ampliamento di edifici ove ospitare centri polifunzionali innovativi: servizi sociali, socio-sanitari e/o sanitari specializzati

Gli interventi dovranno essere realizzati coerentemente alla programmazione sociale e sanitaria locale e della Regione Emilia-Romagna

CONTRIBUTO

100% della spesa ammessa

LOCALIZZAZIONE

aree rurali con problemi di sviluppo (Zone D)

M7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)

7.4.02 - Strutture per servizi pubblici

BENEFICIARI

Comuni singoli o associati, altri Enti pubblici

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

adeguamento immobili da destinare a:

- centri per la protezione civile
- strutture di welfare a favore delle fasce deboli (diverse dalle strutture polifunzionali socio-assistenziali previste nel tipo di operazione 7.4.01)
- servizi in ambito culturale (musei, biblioteche, mediateche, centri polivalenti. . .)
- centri di aggregazione, per il tempo libero e per lo sport

CONTRIBUTO

100% della spesa ammessa

LOCALIZZAZIONE

aree rurali con problemi di sviluppo (Zone D)
aree "Leader" (no zona A)

M16 - Cooperazione (art. 35)

OPERAZIONE

RISORSE €

16.3.02 Sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici inerenti il turismo rurale – Itinerari turistici

1.019.000

16.5.01 Salvaguardia della biodiversità regionale

2.784.100

16.9.01 - Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici

3.115.558

16.9.02 - Promozione e implementazione di servizi di educazione alimentare e di educazione alla sostenibilità

718.975

M16 - Cooperazione (art. 35)

16.3.02 Sviluppo e commercializzazione dei servizi turistici inerenti al turismo rurale – Itinerari turistici

BENEFICIARI

Enti gestori di itinerari turistici enogastronomici (LR 23/2000): Strade dei vini e dei sapori, reti di imprese di produttori agricoli, o loro aggregazioni

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

- .animazione/definizione progetto cooperazione
- .progettazione/realizzazione disciplinari, loghi associazione
- .materiale informativo/pubblicitario (cartaceo, digitale, cartellonistica, per la rete internet, App smartphone, altra attrezzatura informatica, etc.)
- .organizzazione/partecipazione fiere, sagre, eventi radiofonici/televisivi (spese logistiche, affitti spazi, noleggio attrezzature, animazione, interpretariato, traduzioni)
- .marketing turistico
- .accoglienza Tour Operator/operatori settore turistico (giornalisti, agenti commerciali turistici, etc) per promozione extra regionale/estera

CONTRIBUTO

70% della spesa ammessa

LOCALIZZAZIONE

Territorio regionale

M16 - Cooperazione (art. 35)

16.5.01 Salvaguardia della biodiversità regionale

BENEFICIARI

- imprenditori agricoli e loro associazioni
- altri gestori del territorio incluso ONLUS ambientaliste, Enti pubblici, Proprietà collettive

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

da attuare sia su terreni pubblici sia su terreni di proprietà privata di imprese agricole:

- fasi di animazione concertative
- coinvolgimento del maggior numero di beneficiari
- accordo di cooperazione locale, approvato dall'Ente competente per la biodiversità: condivisione obiettivi e interventi da realizzare da parte dei vari beneficiari – anche partecipazione di soggetti che non beneficiano dell'aiuto
- progetto ambientale locale in attuazione all'accordo di cooperazione (investimenti non produttivi, attività di gestione delle superfici, servizi ambientali, attività di cooperazione)

CONTRIBUTO

100% della spesa ammessa

LOCALIZZAZIONE

in ambiti territoriali circoscritti sul territorio regionale

16 di

M16 - Cooperazione (art. 35)

16.9.01 - Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri enti pubblici

BENEFICIARI

imprenditori agricoli singoli ed associati
in possesso di convenzione poliennale con un ente pubblico per la
fornitura di un servizio sociale e/o assistenziale alla popolazione

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

.adeguamento/costruzione di strutture aziendali agricole, in funzione dei
servizi sociali ed assistenziali previsti dalla programmazione comunale
.acquisto di attrezzature per attività socio-assistenziale

CONTRIBUTO

60% della spesa ammessa

LOCALIZZAZIONE

Intero territorio regionale

M16 - Cooperazione (art. 35)

16.9.02 Promozione e implementazione di servizi di educazione alimentare e di educazione alla sostenibilità

BENEFICIARI

- imprese agricole, almeno una in possesso dei requisiti di operatore di fattoria didattica (LR 4/2009) collegate da un accordo di cooperazione
- associazioni di fattorie didattiche (LR 4/2009)

L'accordo di cooperazione può coinvolgere anche soggetti non beneficiari utili al raggiungimento degli obiettivi

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

sviluppo di progetti che propongono una o più azioni:

- offerta aggregata di servizi di educazione alimentare/ambientale
- comunicazione e promozione in forma aggregata dei servizi erogati
- progettazione di nuovi servizi o nuove modalità di erogazione
- organizzazione e gestione di spazi condivisi ove realizzare attività informative e educative

CONTRIBUTO

70% della spesa ammessa

LOCALIZZAZIONE

tutto il territorio regionale

M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (CLLD - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

BENEFICIARI

GAL

Gruppi di azione locale
partenariati misti composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali a livello decisionale né le autorità pubbliche né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto

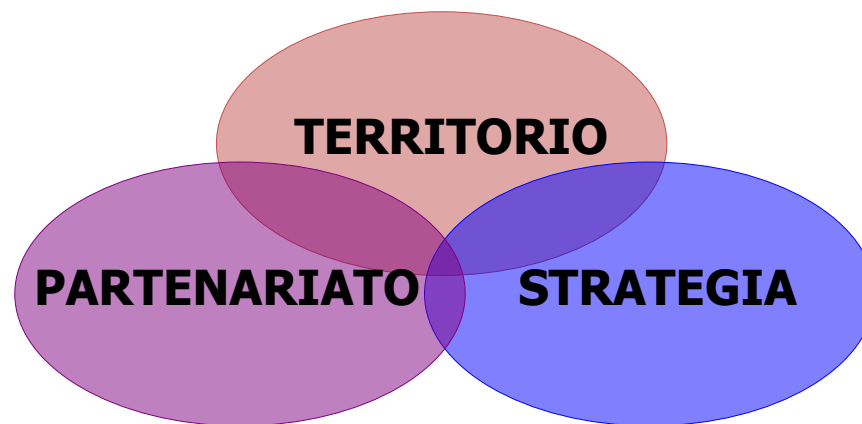
COMPITO DEI GRUPPI DIAZIONE LOCALE

elaborare e attuare la Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, stimolare le capacità progettuali locali e selezionarne gli interventi proposti

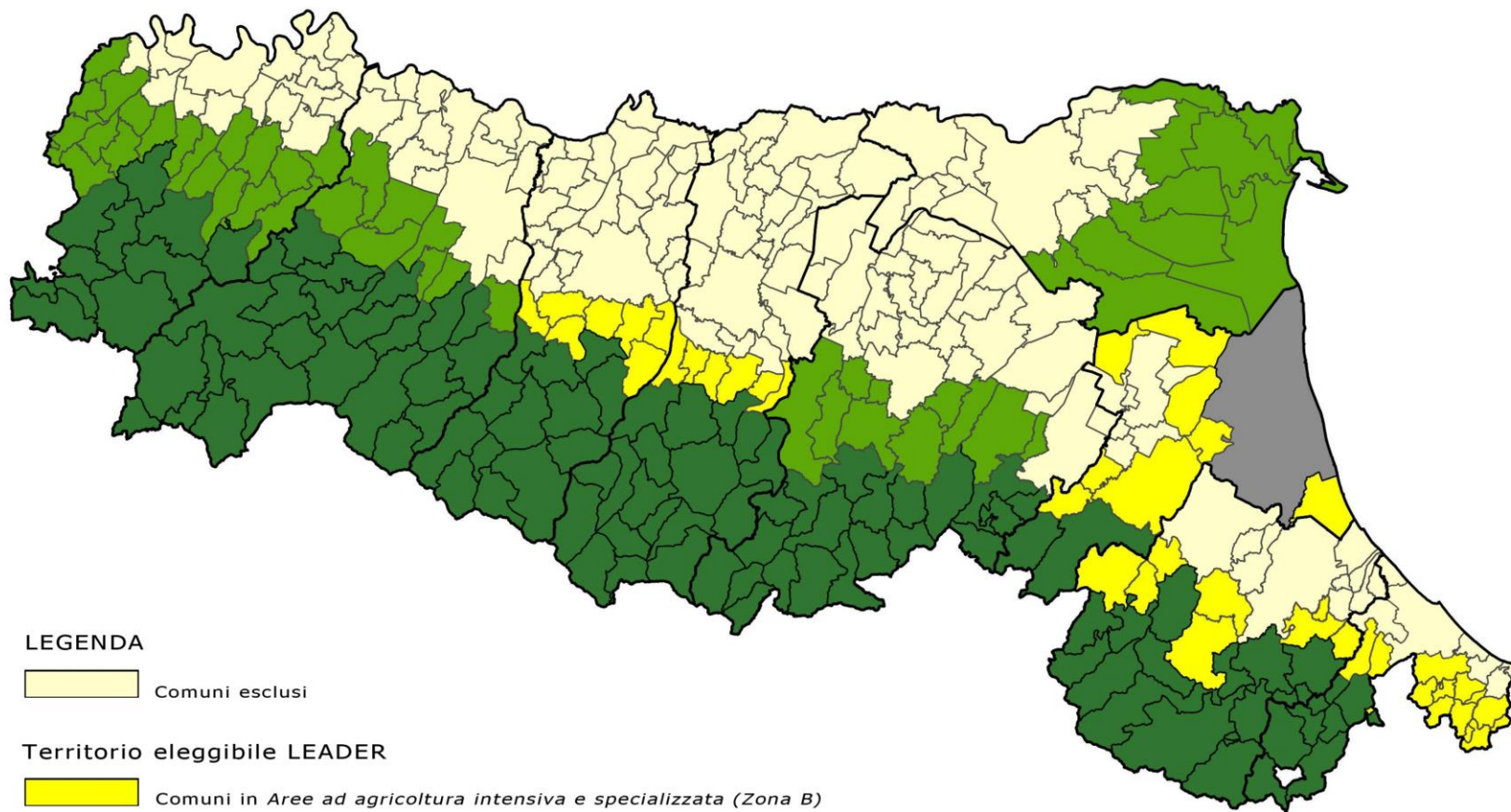
Sviluppo locale LEADER

Strumento comunitario per la crescita economico-sociale di territori specifici gestito da Gruppi di azione locale (Gal) mediante una strategia elaborata con il coinvolgimento delle comunità locali

Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo: un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali e che contribuisce alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e che è concepito ed eseguito da un gruppo di azione locale (p.to 19 art. 2 del Reg. 1303/2013)



Comuni eleggibili LEADER




LEGENDA

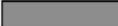
 Comuni esclusi

Territorio eleggibile LEADER

 Comuni in Aree ad agricoltura intensiva e specializzata (Zona B)

 Comuni in Aree rurali intermedie (Zona C)

 Comuni in Aree rurali con problemi di sviluppo (Zona D)

 Comune di Ravenna (Polo urbano già LEADER nel PSR 2007-13)

Leader 2014 2020 in Emilia-Romagna

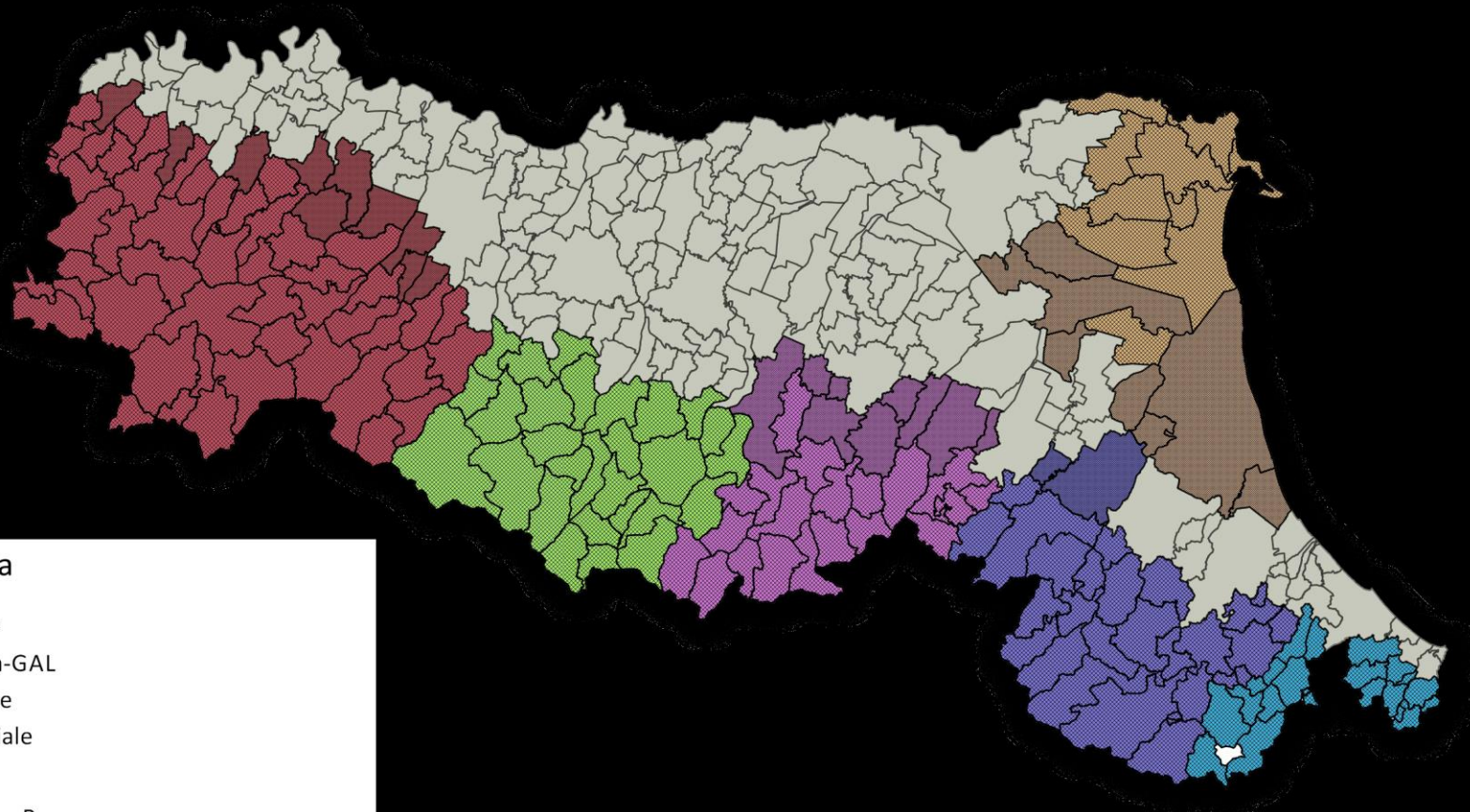
Per ottenere dei *risultati tangibili a livello locale* è fondamentale **concentrare le risorse**

I Gal dovranno scegliere tra i seguenti **ambiti tematici di intervento** (1 prevalente e massimo altri due strettamente correlati):

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)
- Turismo sostenibile
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)
- Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio
- Accessibilità ai servizi sociali




OBIETTIVI PRIORITARI PER TUTTI GLI AMBITI :

QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI DI BASE E AUMENTO DELL'OCCUPAZIONE









Legenda

inclusione

-  extra-GAL
-  totale
-  parziale

GAL

-  L'altra Romagna
-  Antico Frignano e Appennino reggiano
-  Appennino bolognese
-  Delta 2000
-  del Ducato
-  Valli Marecchia e Conca





Grazie per l'attenzione

Mauro.Fini@regione.emilia-romagna.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali